

Con la sentenza n.12882/2014 la Cassazione ha stabilito che grava sul datore di lavoro l'onere della prova della giusta causa o del giustificato motivo del licenziamento e, quindi, anche dell'elemento soggettivo della condotta addebitata al lavoratore. Nel caso in questione, la Cassazione ha ritenuto illegittimo il licenziamento della cassiera di un supermercato che aveva lasciato uscire un cliente che non aveva pagato la spesa. La Suprema Corte ha infatti considerato la condotta della lavoratrice un mero errore materiale, riconducibile alla fattispecie della colpa lieve, non avendo il datore di lavoro fornito alcuna prova circa il dolo e l'intenzionalità della condotta.

Sent. Cassazione Sez. Lavoro n. 12882 del 09/06/2014

(fonte: CGIL Piemonte- Camera del Lavoro Provincia di Torino – Archivio Aperto)